SCHEDA DATI DI SICUREZZA EXONMOBIL

MOBIL SHC PM 220

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : MOBIL SHC PM 220

Descrizione del prodotto : Oli base sintetici e additivi

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto : Lubrificante

Usi da evitare : Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da

parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : ExxonMobil Petroleum & Chemical BV

POLDERDIJKWEG

Antwerpen B-2030 Belgium

: swiss.representative@intertek.com

Informazioni generali : FR - 0800 561577

DE - 0800 561576 IT - 0800 561578

Indirizzo e-mail della

persona responsabile della scheda dati di

sicurezza

Indirizzo internet per : www.sds.exxonmobil.com

ricerca SDS

Punto di contatto nazionale

Rappresentante unico in Svizzera

Intertek (Schweiz) AG

Kagenstrasse 18

4153, Reinach BL, Switzerland

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di

consultazione nazionale/

Centro antiveleni

Assistenza telefonica per

emergenze 24 ore su 24

: 145 (NAZIONALE); +41 44 251 51 51 (INTERNAZIONALE)

: 0800 564 402 (Toll Free) / +41-435082011 / +1-703-527-3887 (CHEMTREC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza: Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 1/14

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza

Prevenzione: Non applicabile.Reazione: Non applicabile.Conservazione: Non applicabile.Smaltimento: Non applicabile.

Elementi supplementari

dell'etichetta

: EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Nessuno.

2.3 Altri pericoli

II prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Nota

: Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
1-dodecene, polimero con 1-decene, idrogenato	Numero CAS: 151006-60-9	≥25 - ≤50	Non classificato.	-	[2]
1-decene,omopolimero idrogenato	CE: 500-183-1 Numero CAS: 68037-01-4	≥25 - ≤50	Non classificato.	-	[2]
1-decene, polimero con 1-ottene e 1-dodecene, idrogenato	Numero CAS: 163149-28-8	≥10 - ≤25	Non classificato.	-	[2]
1-dodecene, polimero con 1-ottene, idrogenato	Numero CAS: 163149-29-9	≥10 - ≤25	Non classificato.	-	[2]
acido benzene propanoico, 3,5bis(1,1-dimetiletil) -4-idrossi-,ottodecil estere	CE: 218-216-0 Numero CAS: 2082-79-3	≤3	Non classificato.	-	[2]
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	REACH #: 01-2119484627-25 CE: 265-157-1 Numero CAS: 64742-54-7	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 2/14

regularile illo della con	111113310116 (OL) 11. 2020/07	J - OVIZZ	Cia			
MOBIL SHC PM 220						
SEZIONE 3: cor	nposizione/informa	zioni	sugli ingredienti			
tricresil fosfato	REACH #: 01-2119531335-46	≤1	Repr. 2, H361f	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]	

tricresil fosfato	REACH #: 01-2119531335-46 CE: 215-548-8 Numero CAS: 1330-78-5	≤1	Repr. 2, H361f Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
	1330-76-3		Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Nota:

Nota: Ogni informazione nella colonna EC# che inizia con il numero "9" e' un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell' Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Vedi alla Sez.15 per informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immedi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso,

rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e

calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità

finale della lesione.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona

esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i

sintomi.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o

senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che

insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

Ingestione: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 3/14 2024

MOBIL SHC PM 220

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico

: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici

: Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

: Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti da sostanze chimiche

: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi

 Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 4/14

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti. Avvisare altre imbarcazioni.. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali. Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

 Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
 Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
 Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Accumulatore statico

Questo materiale è un accumulatore statico. Un liquido e' tipicamente un accumulatore statico nonconduttivo, se è conduttivo e' al di sotto di 100 pS/m (100x10E-12 Siemens per metro) ed e' considerato un accumulatore statico semiconduttivo, se la conduttivita' e' inferiore a 10,000 pS/m. Sia che il liquido sia conduttivo che semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse. Un numero di fattori, per esempio la temperatura del liquido, la presenza di contaminanti, additivi antstatici e i fltri possono grandemente influenzare la conduttivita' del liquido.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del : Non disponibile.
settore industriale

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 5/14 2024

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
1-dodecene, polimero con 1-decene,	ExxonMobil (Company).
idrogenato	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Areosol (frazione toracica)
1-decene,omopolimero idrogenato	ExxonMobil (Company).
	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Areosol (frazione toracica)
1-decene, polimero con 1-ottene e 1-dodecene,	ExxonMobil (Company).
idrogenato	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Areosol (frazione toracica)
1-dodecene, polimero con 1-ottene, idrogenato	ExxonMobil (Company).
	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Areosol (frazione toracica)
acido benzene propanoico,3,5bis(1,1-dimetiletil)	SUVA (Svizzera, 1/2023).
-4-idrossi-,ottodecil estere	STEL: 50 mg/m³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile
	TWA: 25 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
distillati (petrolio), paraffinici pesanti	SUVA (Svizzera, 1/2023). [Mineralöle (hochraffiniert, rein)]
hydrotreating	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2023). [Mineral Oil, pure, highly and
	severely refined]
	TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile

NOTA: limiti/norme presentati a puro titolo illustrativo. Seguire la legislazione vigente.

consigliate

Procedure di monitoraggio : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.4 mg/m ³	Lavoratori	Locale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	Avvelenamento secondario	9.33 mg / kg (cibo)	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Misure di protezione individuale

Data di edizione/Data di revisione Versione : 1.01 6/14 : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 2024

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. > 8 ore (tempo di permeazione): Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo comparabile CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. Colore Ambra

Odore Caratteristico Soglia olfattiva Non disponibile. pН : Non applicabile. Punto di fusione/punto di : Non disponibile.

congelamento

: >315.56°C (>600°F) [Stimato]

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo

di ebollizione Punto di infiammabilità

: Vaso aperto: >225°C (>437°F) [ASTM D-92]

Velocità di evaporazione Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione Versione : 1.01 : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 7/14 2024

MOBIL SHC PM 220

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Infiammabilità

Limite inferiore e superiore di

esplosività

Inferiore: 0.9% [Stimato] Superiore: 7% [Stimato]

: <0.1 mm Hg [20 °C] [Stimato] Tensione di vapore

Densità relativa dei vapori : >2 [Aria = 1] [Stimato] : 0.865 [ASTM D1298] Densità relativa

Solubilità in acqua Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Trascurabile : >3.5 [Stimato]

: Infiammabile

Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

Temperatura di

decomposizione

: Non disponibile.

Viscosità : 220 cSt [40 °C] [ASTM D 445] 26.2 cSt [100 °C] [ASTM D 445]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Punto di fusione : -36°C [ASTM D97]

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Fonti di accensione ad alta energia Calore eccessivo.

10.5 Materiali incompatibili Ossidanti forti

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo

Per inalazione : Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base

alla valutazione dei componenti.

: Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base Per via cutanea

alla valutazione dei componenti.

Per via orale Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base

alla valutazione dei componenti.

Stime di tossicità acuta

N/A

Irritazione/Corrosione

Data di edizione/Data di revisione Versione: 1.01 : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 8/14

2024

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Occhi

: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Vie respiratorie

: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Vie respiratorie

: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

: Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

: Si presuppone che non provochi il cancro. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo

: Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Conclusione/Riepilogo

Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Conclusione/Riepilogo

: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Pericolo in caso di aspirazione

Conclusione/Riepilogo

: Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Dati disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: Non disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana

11.2.2 Altre informazioni

Contiene

: Tricresil fosfato (TCP): TCP(<9% orto isomeri) somministrato in uno studio di tossicita' sulla riproduzione/sviluppo su una generazione di ratti con sonda gastrica ha influenzato sia i maschi che le femmine. Nei ratti maschi trattati con TCP la concentrazione e la motilita' dello sperma e' diminuita, morfologia dello sperma anomala ed cambi istologici avversi nei test sull' epididimo. Avversi cambi istologici sono stati anche osservati nelle ovaie di ratti femmine trattati con TCP. La percentuale di femmine ingravidate si e' significatamente ridotta in gruppi trattati con TCP con solo una su venti femmine gravida ad alti dosaggi . I parametri di sviluppo non sono stati influenzati dall'esposizione al TCP. La diminuizione della fertilita' e la diminuizione della motilita' dello sperma a seguito del trattamento con TCP e' stata anche riportato in uno studio di tossicita' per la riproduzione in topi. Oli base sintetici: Non si presume che causino effetti significativi sulla salute in condizioni di uso normale, basandosi su studi di laboratorio con questo o materiali similari. Non mutageno o reprotossico. Non sensibilizzante negli animali da test e

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 9/14

MOBIL SHC PM 220

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

sugli umani.

Sezione 12. informazioni ecologiche

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo

Tossicità acuta : Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica : Non si presume di dimostrare tossicita' cronica per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : un componente -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile. Componente

olio base -- Si presume che sia persistente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità : Maggioranza dei componenti -- Si presume che si ripartisca nel sedimento e in

solidi sospesi nelle acque reflue. Questo materiale ha bassa solubilità e si presume

che galleggi e migri dall'acqua al terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente

12.7 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti d

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e

della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 10/14 2024

MOBIL SHC PM 220

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato .

Imballo

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 11/14

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno.

in materia di

fabbricazione, immissione sul mercato e

uso di talune sostanze,

preparati e articoli

pericolosi

Altre norme UE

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Nome del prodotto/ ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
\(\(\(\) \(\) \(\) \(\)		Mineralöle (hochraffiniert, rein)	Carc. C2	-

Classe di rischio per l'acqua 1

Quantità COV : Esente.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)

Inventario canadese (DSL-NDSL)

Inventario cinese (Inventario delle

sostanze chimiche per la Cina)

Inventario giapponese (CSCL)

Inventario giapponese (Industrial Safety

and Health Act)

Inventario neo-zelandese delle sostanza

chimiche (NZIoC)

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

Inventario coreano (KECI, Elenco di

sostanze della Corea)

15.2 Valutazione della

sicurezza chimica

Taiwan Chemical Substances Inventory

(TCSI)

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le

: Tutti i componenti sono attivi o esenti.

SEZIONE 16: altre informazioni

✓ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 12/14

SEZIONE 16: altre informazioni

RRN = Numero REACH di Registrazione

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Non classificato.

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2

Data di edizione/ Data di

revisione

Data dell'edizione : 25 Giugno 2023

precedente

Versione : 1.01

Codice Prodotto : 201560501020 1163615

: 29 Marzo 2024

Avviso per il lettore

"Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimballa questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore. Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine ""ExxonMobil"" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi. "

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 13/14

2024

MOBIL SHC PM 220

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo Data dell'edizione precedente : 25 Giugno 2023 Versione : 1.01 14/14 2024